



**CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO**

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 75 IMPRESE E 5 PROGETTI SPECIALI
TERZA EDIZIONE DI
ASSAGGI 2024 - SALONE ENOGASTRONOMICO LAZIALE**

ARTICOLO 1 – Oggetto e finalità

La Camera di Commercio di Rieti Viterbo, nel quadro delle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agro-alimentari, organizza una manifestazione diretta a promuovere le eccellenze delle province di Rieti e Viterbo e dell'intera Regione Lazio.

Il momento più qualificante dell'evento consiste nell'organizzazione di un **Salone Espositivo** della durata di 3 giorni, realizzato nel centro storico di **Viterbo**, con apertura inaugurale il giorno di **Sabato 18 Maggio** e conclusione il **Lunedì 20 Maggio 2024**.

Nello specifico:

Sabato 20 Maggio dalle 10.00 alle 21.00 apertura al pubblico;

Domenica 21 Maggio dalle 11.00 alle 21.00 apertura al pubblico;

Lunedì 22 Maggio dalle 10.00 alle 14.00 apertura riservata agli operatori professionali.

Il salone si terrà nella sala Alessandro IV e nelle scuderie del Palazzo dei Papi in Piazza San Lorenzo a Viterbo.

L'intervento, finalizzato a catturare l'attenzione di addetti del settore per fini commerciali e turistici, è aperto sia agli operatori del settore sia al pubblico di foodies, appassionati di cucina e consumatori consapevoli.

Nello specifico l'iniziativa, al fine di valorizzare il tessuto imprenditoriale enogastronomico regionale, vedrà riunite, in un'unica esposizione, 75 aziende del settore creando un evento di opportunità B2B e B2C per le imprese espositrici.

Un'area percorso - all'interno del Centro Storico di Viterbo – darà vita ad una serie di eventi gastronomici durante il periodo dell'evento che faranno da cornice ed attrazione alla mostra principale: dalla presentazione di prodotti e produttori, agli show cooking, dalle esperienze sensoriali alle degustazioni guidate di prodotti, incontri con giornalisti e blogger.

ARTICOLO 2 - Dotazione espositori

La Camera di Commercio – all'interno della Sala Alessandro IV e delle scuderie del Palazzo dei Papi destinata alla Mostra - metterà a disposizione di ciascuna delle 75 imprese espositrici una **postazione** di circa **2,50 mq** complessivi, opportunamente distanziata dalle altre, composta come di seguito indicato:

1. **Scaffale** in legno con **dimensioni** cm 125 L x 30 P x 185 H circa (composto da 3 ripiani a giorno);
2. **Desk** in legno con **dimensioni** cm 125 L x 60 P x 100 H circa;

ASSAGGI



3. 2 sgabelli
4. Presa elettrica
5. Insegna con denominazione impresa

Ogni espositore, potrà offrire degustazioni presso la propria postazione - *salvo eventuali future restrizioni normative in materia sanitaria* – utilizzando esclusivamente stoviglie compostabili/Plastic-free.

Per ogni eventuale necessità di stoccaggio prodotti in condizioni refrigerate gli espositori avranno la possibilità di noleggiare, a prezzi convenzionati, un **frigo** da poter poi collocare sotto il desk della propria postazione.

Sarà garantito un **servizio di distribuzione calici** alle imprese del settore **Vino Birra e Distillati**; le stesse potranno, inoltre, usufruire di un **servizio ghiaccio** per colmare le proprie glacette.

Ogni operatore potrà effettuare la vendita presso la propria postazione utilizzando la propria dotazione fiscale.

Sarà garantito il **collegamento WiFi free** in tutta la sala Mostra

ARTICOLO 3 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

L'impresa che intende prendere parte all'iniziativa, alla data della presentazione della domanda di partecipazione, deve:

- Essere iscritta ed attiva presso il Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
- Non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
- Essere in regola con il pagamento del **Diritto Annuale alla data della presentazione domanda pena l'inammissibilità della stessa**. A tal proposito si invita ad effettuare una preventiva verifica con l'Ufficio diritto annuale della Camera di Commercio di riferimento ed eventualmente allegare il modello F24 con i pagamenti effettuati;
- Svolgere attività di produzione agroalimentare nell'ambito del settore primario o secondario nel territorio della Regione Lazio;

La rete di imprese (rete contratto o rete soggetto) costituita da soggetti aderenti ad un contratto di rete regolarmente iscritto presso il Registro delle Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio sarà considerata alla stregua di un'impresa, purché esponga solo prodotti di imprese laziali partecipanti alla rete.



ARTICOLO 4 – Modalità e Termini di presentazione della domanda

A pena di esclusione, le imprese interessate possono presentare Domanda all'Ufficio Marketing della Camera di Commercio sulla base del Modello Allegato **A)** che forma parte integrante del presente avviso esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **cciaa@pec.rivt.camcom.it** con firma digitale o firma autografa allegando documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità riportando nell'oggetto: "**Avviso Assaggi Salone Enogastronomico Laziale 2024**". Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione diverse dalla PEC indicata. È obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi/disguidi tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dati.

Alla domanda dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo, il logo aziendale in formato vettoriale o ad alta definizione, foto dei prodotti e/o dell'azienda (minimo 5, massimo 10), un testo di presentazione aziendale (max 2.000 battute).

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre la data del 14/03/2024**.

Il presente avviso, unitamente alla modulistica sarà pubblicato sul sito della Camera di Commercio www.rivt.camcom.it

ARTICOLO 5 - Numero imprese partecipanti e categorie merceologiche

Il numero di partecipanti è individuato in complessivi **n. 75** imprese produttrici – con riserva di almeno **n. 45** spazi riservati ad imprese aventi sede operativa nella provincia di Viterbo e di Rieti. Allo scopo di diversificare le categorie merceologiche sarà previsto un numero massimo di imprese per ogni categoria merceologica, con i limiti riportati nella tabella seguente.

CATEGORIA MERCEOLOGICA	NUMERO IMPRESE
Carni e Salumi, Prodotti Ittici, e prodotti Lattiero caseari	13
Prodotti da Forno e da cereali, Cioccolato, Frutta secca e derivati	13
Vino	16
Birra, Liquori e Distillati	3
Prodotti Ortofrutticoli, Marmellate e Conserve, Funghi e Tartufi - Miele e derivati	13
Olio EVO e Aceto	14
Altre Categorie	3
TOTALE	75



ARTICOLO 6 - Criteri di selezione e valutazione delle domande

Una apposita Commissione di valutazione, nominata dal Segretario generale, procederà alla valutazione delle Domande ammissibili, e, tenendo conto della ripartizione merceologica - di cui alla tabella sopra riportata, procederà a selezionare le imprese, anche al fine di identificare le "eccellenze" del settore agroalimentare laziale.

Ove necessario, in funzione del numero di domande pervenute e ammissibili, la Commissione, fermi restando i principi citati, procederà a stilare una graduatoria tenendo conto dei seguenti CRITERI DI SELEZIONE che saranno, a tal fine, parametrati a punteggi di merito:

- Origine della materia prima (sarà privilegiata l'origine laziale);
- Produzione completa di tutta la filiera all'interno dell'azienda;
- Possesso di certificazioni di qualità e/o di sostenibilità (es. certificazione biologica, DOP/IGP);
- Possesso di marchi di promozione e tutela territoriale (es. Marchio Tuscia Viterbese)
- Utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- Sostenibilità del materiale dell'imballaggio primario e secondario (involucri compostabili, biodegradabili, plastic free)
- Possesso Sito internet aziendale.

In caso di pari punteggio rispetto ai criteri precedenti verranno privilegiate le domande arrivate precedentemente.

Qualora, per ciascuna categoria merceologica, risulti ammesso un numero di domande inferiore al massimo indicato nella Tabella riportata nel precedente art. 5. la Commissione si riserva di ammettere, un numero maggiore di imprese di altra/e categoria/e, seguendo l'ordine dei punteggi di merito attribuiti;

Qualora, invece, per ciascuna categoria merceologica, risulti pervenuto un numero di domande ammesse, superiore al massimo stabilito, la Commissione si riserva, altresì, di redigere una graduatoria cui poter far riferimento ove le condizioni lo consentiranno.

Eseguita la valutazione delle domande, con eventuale graduatoria delle stesse, previa istruttoria per verifica requisiti, si procederà all'approvazione dell'**Elenco delle 75 imprese e dei 5 progetti speciali ammessi** a partecipare al Salone enogastronomico.

Tutte le imprese riceveranno comunicazione dell'esito della valutazione e dell'istruttoria all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

Le imprese ammesse verranno invitate ad effettuare il versamento delle quote di partecipazione secondo i termini e le modalità contenute nella stessa. Il mancato rispetto dei termini comporterà l'esclusione dell'azienda.



ARTICOLO 7 - Quota di partecipazione

La quota di partecipazione a carico della singola azienda è pari a **€ 300,00** (iva inclusa) e rappresenta un parziale contributo al costo totale dell'evento: nolo, allestimento, fornitura di energia elettrica, organizzazione e gestione stand, servizi di supporto e assistenza alle imprese, servizi di comunicazione e azioni di marketing per la promozione della manifestazione.

ARTICOLO 8 - Assegnazione stand

L'assegnazione degli stand avviene a discrezione della Camera di Commercio tenendo conto della tipologia merceologica dell'impresa.

L'Ente camerale si riserva la facoltà di modificare, ridurre o cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione e/o le dimensioni dell'area assegnata, qualora le esigenze e/o le circostanze lo richiedano senza diritto alcuno da parte dell'espositore ad indennità o risarcimenti

ARTICOLO 9 - impegni per le aziende partecipanti

L'impresa espositrice si impegna ad esporre, per l'intera durata della manifestazione, prodotti esclusivamente di propria produzione.

L'impresa si impegna a presenziare lo stand per tutta la durata della manifestazione, ad allestire e/o disallestire nelle date e negli orari indicati per l'iniziativa e, in ogni caso, a non abbandonare la Fiera prima della chiusura ufficiale della manifestazione.

È tassativamente vietata la cessione anche gratuita e/o parziale degli stand e la loro utilizzazione in qualsivoglia modo da parte di terzi.

L'impresa si impegna a versare la quota di partecipazione di € 300,00 (IVA inclusa) entro il termine richiesto dall'Ente camerale.

ARTICOLO 10 - Rinunce

L'impresa prende atto che la quota di partecipazione non verrà restituita nel caso in cui l'impresa ammessa dovesse rinunciare a partecipare alla manifestazione.

L'azienda selezionata che non fosse più in grado di partecipare all'iniziativa, è tenuta ad inoltrare tempestiva comunicazione scritta, alla Camera di Commercio di Rieti Viterbo, all'indirizzo **PEC cciaa@pec.rivt.camcom.it** - indicando i motivi della mancata partecipazione.



ARTICOLO 11 - Esonero di responsabilità della camera di commercio

L'impresa esonera la Camera di Commercio di Rieti Viterbo da qualsiasi responsabilità derivante da furti e/o danni a persone e cose durante la fiera e da ogni responsabilità per eventuali danni generati da cause di forza maggiore o comunque da cause indipendenti dalla volontà dell'Ente. La Camera non risponde, inoltre, di eventuali danni causati dai rappresentanti delle imprese e/o da personale tecnico all'uopo incaricato durante la movimentazione, disposta dalla Camera stessa, di opere e oggetti di proprietà dell'espositore, ove eccezionalmente ciò si rendesse necessario.

ARTICOLO 12 - Regime di aiuto

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831. Si ricorda che l'importo massimo delle agevolazioni in regime "de minimis" che possono essere concesse ad una medesima impresa in un triennio (l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti), senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 300.000,00.

In base a tale regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni compreso il presente.

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e di implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE 115 del 31 maggio 2017 gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno inseriti nel suddetto Registro fino ad un importo massimo di € 4.000,00 per impresa.

La rete di impresa contratto sarà considerata alla stregua di un'impresa anche se i requisiti dovranno essere verificati a tutti i soggetti componenti la rete. L'agevolazione accordata sarà riconosciuta in quota parte alle imprese facenti parte della rete.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al suddetto Regolamento in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

Si precisa che ciascuna impresa può monitorare l'importo delle agevolazioni in regime "de minimis" di cui ha beneficiato a far data dal 12 agosto 2017 sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nella sezione Trasparenza al seguente link <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>



ARTICOLO 13 – Progetti speciali

Oltre alle imprese di cui agli articoli precedenti saranno previste **5 postazioni** dedicate alla presentazione di particolari progetti di interesse laziale connesso alla tematica agroalimentare. Potranno candidarsi a partecipare per questa sezione **solo Associazioni senza fine di lucro** aventi sede legale ed operativa nella Regione Lazio, le quali dovranno garantire la permanenza presso gli spazi espositivi per tutta la durata della Manifestazione.

La domanda, da presentarsi in carta libera, dovrà contenere una **breve presentazione** dell'Associazione ed un'illustrazione dettagliata del **progetto** candidato. La domanda deve essere presentata, **ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 08/03/2024**, all'Ufficio Marketing della Camera di Commercio esclusivamente tramite **PEC** all'indirizzo cciaa@pec.rivt.camcom.it con firma digitale o firma autografa allegando documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità riportando nell'oggetto **ASSAGGI 2024 - SALONE ENOGASTRONOMICO LAZIALE – SEZIONE PROGETTI SPECIALI** e **allegando** lo Statuto dell'Associazione.

La dotazione espositiva a disposizione è la stessa di quella prevista per le imprese.

In caso di domande eccedenti la disponibilità previste la Giunta della Camera di Commercio selezionerà i progetti ammessi sulla base dei seguenti criteri: rappresentatività dei territori, attualità ed importanza del progetto, ripetibilità del progetto, valenza del soggetto promotore.

Qualora il numero di progetti speciali sia inferiore a quello previsto, la Camera si riserva la facoltà di distribuire le postazioni alle imprese eventualmente in lista di attesa.